

INTERROGAZIONE SCRITTA E-4212/08

di Panayiotis Demetriou (PPE-DE), Martine Roure (PSE) e Jeanine Hennis-Plasschaert (ALDE)  
alla Commissione

Oggetto: Problemi di immigrazione a Cipro

Durante la visita della delegazione LIBE a Cipro, svoltasi dal 25 al 27 maggio, i parlamentari hanno notato che gran parte degli immigrati irregolari che giungono a Cipro provengono dalla parte settentrionale dell'isola divisa in due, e che questo fenomeno sta notevolmente aumentando.

Dal momento che l'intero territorio di Cipro fa parte dell'Unione europea, e visto che il governo della Repubblica non esercita un'autorità effettiva nella parte settentrionale dell'isola, soggetta al controllo e all'occupazione militare della Turchia, può la Commissione far sapere che cosa intende fare per aiutare questo piccolo Stato membro a far fronte a questo particolare problema, tenendo conto che non è possibile affrontare la questione ricorrendo ai tradizionali strumenti per la protezione delle frontiere esterne dell'Unione europea, a causa della situazione peculiare di Cipro?

Può la Commissione indicare quali azioni e/o provvedimenti intende avviare con il governo della Turchia, un paese candidato all'adesione nell'Unione europea, per impedire l'ingresso illegale di immigrati a Cipro e la loro conseguente canalizzazione verso l'area controllata, di fatto, dal governo della Repubblica di Cipro?